

SERVIZI INNOVATIVI PER LE PMI 2017

Por Fesr 2014 - 2020 asse 1, azione 1.1.2 - Contributi per Piccole e Medie Imprese

Obiettivo: Il bando attua la seguente Azione inserita nel POR FESR 2014-2020: 3.5.2: *Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.*

A chi è riservato: *piccole e medie imprese impegnate in percorsi di innovazione tecnologica e diversificazione dei propri prodotti e/o servizi, in particolare con l'obiettivo di accrescere la quota di mercato o di penetrare in nuovi mercati.*

L'intervento mira in particolare a sostenere quelle imprese che necessitano di acquisire all'esterno i servizi innovativi necessari e le competenze per completare, anche dal punto di vista manageriale, i percorsi per la loro introduzione sul mercato.

Saranno considerate con particolare favore le innovazioni a carattere intersettoriale e interdisciplinare.

Tipologie di servizi acquisibili

Si intende sostenere progetti di ricerca basati sull'acquisto delle seguenti tipologie di servizi:

- a. consulenze tecnologiche e di ricerca, studi e analisi tecniche;
- b. prove sperimentali, misure, calcolo, certificazioni di prodotto;
- c. progettazione software, multimediale e componentistica digitale;
- d. design di prodotto/servizio e concept design;
- e. stampa 3D di elementi prototipali;
- f. progettazione impianti pilota;

Fornitori

I contratti di fornitura dovranno essere stipulati per almeno il 50% del valore del progetto con soggetti che appartengano alle quattro tipologie sottoelencate:

1. Laboratori e centri per l'innovazione accreditati ai sensi della DGR 762/2014 appartenenti alla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia;
2. Università e altre istituzioni di rango universitario anche del campo artistico, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca così come definiti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore della ricerca e sviluppo e dell'innovazione;
3. Start-up innovative, registrate alla data di pubblicazione del presente bando nell'elenco speciale del Registro delle imprese della Camera di Commercio, ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015;
4. FabLabs aderenti alla FabFoundation (<http://www.fabfoundation.org/fab-labs/>), o altri FabLab che abbiano comunque sottoscritto la Fab Charter (<http://www.fabfoundation.org/fab-labs/the-fabcharter/>). I progetti devono essere coerenti con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente.
5. L'eventuale parte ulteriore di servizi di consulenza (fino al 50% del costo totale del progetto) potrà essere fornita, da professionisti iscritti agli ordini professionali professionisti singoli o associati appartenenti agli ordini professionali riconosciuti per legge ed iscritti ai rispettivi albi o alle associazioni professionali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4. Tale appartenenza dovrà essere autocertificata.



Caratteristiche dei progetti

È possibile la presentazione di progetti di innovazione rispondenti ai seguenti requisiti:

1. Costo minimo € 10.000,00;
2. Costo massimo € 80.000,00.

Se in seguito a verifiche effettuate dagli uffici regionali competenti il costo ammesso dopo l'istruttoria formale o l'attività valutativa risultasse inferiore al costo minimo indicato, **la domanda si considererà respinta.**

Nel caso di **superamento del costo massimo si provvederà d'ufficio a riportare il costo a quello previsto nel presente bando.**

I progetti di innovazione e diversificazione devono riguardare la realizzazione di progetti che comportino almeno una delle seguenti azioni che dovranno essere indicate in sede di domanda e in base alla quale sarà verificata la coerenza dei servizi richiesti:

a) l'ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi;

b) la loro significativa ridefinizione tecnologica e funzionale in senso innovativo;

a) l'introduzione di contenuti e processi digitali e di innovazione di servizio in grado di modificare in modo sostanziale il rapporto con clienti e stakeholders;

b) la ricaratterizzazione dei prodotti e dei servizi verso la sostenibilità ambientale, l'inclusione e della qualità di vita, la cultura e la società dell'informazione.

I progetti si devono riferire agli ambiti produttivi della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, e devono essere identificati attraverso i codici ATECO di appartenenza dell'impresa.

Non sono ammissibili progetti finalizzati alle modifiche di routine o alle modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti e nemmeno progetti riguardanti innovazioni di carattere estetico o di semplice ampliamento della varietà.

Soggetti beneficiari:

Possono presentare domanda singole imprese esclusivamente PMI ai sensi della vigente normativa comunitaria (Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE) con:

- a) sede operativa, in termini di unità locale produttiva ove svolgere il progetto, in Emilia-Romagna;
- b) almeno un bilancio depositato alla competente Camera di Commercio, alla data di presentazione della domanda;
- c) codice ATECO, anche secondario, appartenente a quelli indicati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per le priorità A, B e D, di cui all'appendice, regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese.

Sono quindi ammesse:

a) società di capitale;

b) società di persone (escluse le società semplici);

c) società cooperative di produzione e lavoro; edilizia; cultura – turismo – spettacolo – editoria;

d) società consortili nella forma di società di capitale.

Non possono partecipare al bando

A) Le imprese finanziate a valere sul bando "progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le pmi" di cui alla Delibera n. 1305/2016 e finanziate con delibera n° 400/2017.

B) Non possono inoltre partecipare le imprese che risulteranno tra i soggetti fornitori di servizi su questo stesso bando, che saranno verificati sulla base dei preventivi allegati alle domande.

C) L'impresa agricola come definita all'art. 2135 del c.c. e che come tale sia iscritta alla camera di commercio;

D) Non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

E) Le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici;

Sono escluse le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

Dimensione dei progetti

a) Costo minimo: € 10.000,00;

b) Costo massimo: € 80.000,00;

Spese ammissibili

Sono **ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi immateriali.**

Ogni domanda potrà riferirsi all'acquisizione di uno o più servizi, eventualmente anche attraverso più fornitori, purché finalizzati allo sviluppo di un progetto coerente.

Le spese per le quali si richiede l'agevolazione dovranno prevedere la firma del contratto successivamente alla data di comunicazione dell'approvazione del progetto, oppure se necessario il contratto potrà essere firmato dopo la data di chiusura della procedura di presentazione del presente bando ma con la clausola condizionale dell'approvazione del progetto e le relative attività non dovranno comunque iniziare prima del 15/01/2018.

Tutti i documenti contabili comprovanti l'acquisizione ed il pagamento del servizio (fattura, quietanza) dovranno quindi possedere data ricompresa nel periodo 15/01/2018 – 30/09/2018 e comunque i pagamenti saranno considerati sostenuti correttamente all'interno del progetto solo se rispondono anche al principio delle "competenza economica" rispetto al periodo indicato.

Il codice CUP assegnato al progetto dovrà essere presente sia nella fattura che nel bonifico di pagamento: qualora assente dal bonifico (la fattura può essere sanata) la spesa non sarà ammissibile. Sono inoltre escluse le spese: – riferite al legale rappresentante e a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati; – fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatto salvo il caso di spese fatturate da consorzi classificati come organismi di ricerca ai sensi della vigente normativa europea, comunque al di fuori di rapporti di controllo e collegamento. I pagamenti devono pertanto essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario singolo per ogni singola fattura di spesa. Per un corretto tracciamento della spesa non si accettano bonifici cumulativi e si deve utilizzare un unico conto corrente.

La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso fattura accompagnata da estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla Banca.

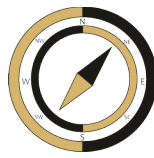
Affidabilità economico finanziaria

Dati ultimo bilancio approvato:

Sostenibilità finanziaria del progetto: **CP/F<10%**, dove:

CP= costo progetto

F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" voce A. 1 art. 2425 del codice civile o "la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari" come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile, nell'anno 2015.



Studio Capizzi

Specializzato in Finanza Agevolata e Creazione d'Impresa

Spese ammissibili e modalità presentazione domande

Sono ammissibili i costi per l'acquisizione dei servizi indicati precedentemente.

Ogni domanda potrà riferirsi all'acquisizione di uno o più servizi, anche attraverso più fornitori, finalizzati allo sviluppo di un progetto coerente.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa nella misura percentuale del 50% delle spese ammissibili; Per imprese appartenenti allo stesso gruppo max 100.000,00€

Tutte le spese riferite al presente bando sono da intendersi per attività realizzate e pagate nell'anno 2018.

Le risorse stanziare sul presente bando ammontano ad € 2.424.465,65

Presentazione proposte

Le domande saranno inviate esclusivamente per via telematica. **L'apertura della presentazione va dalle ore 10.00 del lunedì 16 ottobre 2017 alle ore 13.00 del 31 ottobre 2017;**

Studio Dott. Francesco Capizzi

Via Emilia, 167 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Tel. 051.0930462 – 339.4456391

E.mail info@studiocapizzi.eu – PEC studiocapizzi@pec.it

www.studiocapizzi.eu